

GESTO ASSURDO

DENUNCIA DEL COMITATO PRO CANNE

ERANO LI DA OLTRE 50 ANNI

Furono piantati nel 1961 dall'impresa Orfeo Mazzitelli che realizzò la provinciale denominata «accesso a Canne della Battaglia»

Tutti carbonizzati i pini di Canne della Battaglia

Barletta, una vera «esecuzione». Intervenuti i vigili del fuoco



Il fuoco appiccato dolosamente alla base del pino

● **BARLETTA.** Attacco incendiario ai pini di Canne della Battaglia. Ieri mattina verso le cinque, una ignota banda di piromani ha appiccato il fuoco uno per uno a tutti i cinquanta pini esistenti sulla strada provinciale ex 142 che dalla statale 93 (via Canosa) porta all'Antiquarium. Gli «assassini» delle piante hanno trovato facile esca per la loro impresa nell'abbondante letto di aghi secchi che si trova alla base della piante, tutte con un'età di almeno sessant'anni. E' stato un volontario del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia a chiamare via commissariato il 115, intervenuto sul posto con un'autopompa ed una squadra che ha fortunatamente impedito il propagarsi delle fiamme.



I pompieri, da una prima ricostruzione, hanno escluso l'uso di sostanze infiammabili come benzina od altro, pur tuttavia considerando ogni altra eventuale possibilità di tipo effettivamente doloso.

«Ma i danni restano ed anche cospicui contro questo patrimonio arboreo che appartiene alla Provincia - dice il presidente del Comitato, Nino Vinella - ed a tutta quella popolazione del territorio che pensa però a farsi solo i fatti suoi quando addirittura si gira dall'altra parte evitando denunce alle competenti autorità.

tato «genocidio» il cui fine ultimo è evidentemente la scomparsa dei pini per fare posto a coltivazioni di vigneti, i quali a loro volta hanno soppiantato interi ettari di uliveti.

Il tutto avviene non solo nel territorio del Comune di Barletta, che si disinteressa dello scenario complessivo di Canne della Bat-

taglia a dispetto delle solenni affermazioni della Giunta Maffei, ma addirittura a ridosso dell'istituto e ripermetrato Parco regionale dell'Ofanto, esistente sulla carta e che di fatto non impedisce di intervenire su situazioni del genere perché tuttora inefficace sotto l'aspetto normativo e regolamentare.

Quei pini furono piantati nel 1961 dall'impresa Orfeo Mazzitelli che realizzò la provinciale denominata «accesso a Canne della Battaglia» e nel tempo sono cresciuti ed hanno raggiunto dimensioni ragguardevoli pur senza alcuna protezione, manutenzione, cura e vigilanza da parte dell'ex Provincia di Bari, la quale (come

peraltro la BAT) ha sempre escluso interventi radicali di bonifica e di pulizia delle cunette dove si sono depositati rifiuti organici vecchi di mezzo secolo e che creano il focolaio per incendi del genere.

Ora il drammatico SOS e l'appello con la richiesta del Comitato che è perentoria ed ultimativa:

passare al sistematico censimento delle piante con la loro sostituzione ove possibile e l'adozione coatta da parte dei proprietari dei terreni frontisti: richiesta impossibile da sottoscrivere anche da quanti (dai singoli cittadini alle associazioni ambientaliste) si indignano la mattina e poi se ne dimenticano la sera stessa?

UNA VERA BARBARIE
Viene distrutto un patrimonio comune: le istituzioni sono capaci di difenderlo oppure continueranno ad assistere passivamente a questa ennesima barbarie perpetrata sotto gli occhi di tutti da individui senza scrupoli?



BARLETTA OGGI UNA RACCOLTA A CURA DELL'AVIS

«Donate sangue d'estate solo così salverete tante vite appese ad un filo»

● **BARLETTA.** Donare sangue come gesto per salvare tante vite umane specialmente durante il periodo estivo. E allora è bene non farsi sfuggire la possibilità di farlo questa mattina durante la giornata di raccolta organizzata dalla sezione Avis di Barletta all'interno del centro trasfusionale dell'Ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Un gesto che, in ogni caso, può essere effettuato anche durante tutti giorni della settimana recandosi all'ospedale di Barletta.

Inoltre, sempre durante il periodo estivo, a tutti coloro che doneranno sangue per la sezione avisina dedicata al professor

Ruggiero Lattanzio e presieduta dal dottor Franco Marino sarà donato un chilogrammo di gelato fresco che potrà essere ritirato dalla gelateria «Dolce Brivido» i corso Vittorio Emanuele.

«Anche per quest'anno abbiamo necessità di lanciare l'appello affinché si doni durante l'estate. Non potevamo rimanere insensibili a quello che accade durante l'estate pertanto ci rivolgiamo ai nostri donatori e a chi non ha mai donato per impegnarsi nel compimento di questo gesto che salva tante vite umane. È indispensabile che questo appello sia raccolto», ha dichiarato il presidente dottor Franco Marino.

«Serve uno sforzo per garantire l'attività di tutti gli ospedali della nostra Asl e della Regione e tutto questo va fatto insieme, operatori e donatori, affinché non si debba tornare indietro ai tempi in cui si facevano appelli televisivi per far donare urgentemente le persone di buon cuore. Tutti trovino la possibilità di donare prima di partire in vacanza - ha dichiarato il dottor Eugenio Peres, direttore del dipartimento di Medicina trasfusionale della AslBt in merito alla necessità di donare sangue in questo momento - Il nostro hinterland manifesta una elevata sensibilità verso i messaggi di solidarietà ma è chiaro che non bisogna abbassare la guardia al fine di fronteggiare l'emergenza estiva».



DONAZIONE Un giovane donatore

L'APPELLO

E adesso chi interverrà per scongiurare questa vera e propria ecatombe?

Lo sciocallaggio da parte di alcuni cittadini è pari solo alla voglia di denunciare ma solo a parole, mentre noi del Comitato preferiamo agire e suscitare lo scandalo con azioni concrete».

E' infatti della scorsa fine mese di giugno l'ispezione alla strada provinciale da parte dei funzionari del competente settore provinciale viabilità e trasporti, che hanno verificato e fotografato una situazione che tuttavia si è ulteriormente degradata nonostante gli appelli e le denunce avanzate a mezzo stampa sempre dal Comitato per tutelare e proteggere un pezzo del paesaggio della valle dell'Ofanto non riproducibile se non a costi divenuti elevati e con tempi biblici.

All'inizio di giugno, infatti, mani sempre rimaste ignote avevano oltraggiato i pini che costituiscono non solo un prezioso ornamento botanico ma un vero e proprio valore di bene pubblico ed economico, ed hanno creato nel tempo una galleria verde sotto la quale numerosi sono gli atleti ed i corridori amanti della corsetta immersi in una natura che difficilmente si potrà riconsegnare tale e quale alle prossime generazioni.

Sistematicamente e ripetutamente sono stati praticati fori e buchi alla corteccia con iniezioni di veleno per sterminare tutte le piante, un autentico e premed-

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Volkswagen raccomanda Castrol EDGE PROFESSIONAL

www.volkswagen-up.it

up! 5 porte Tua a 9.900 euro.*

In più, solo da noi:

- il tuo usato lo paghiamo in contanti
- finanziamento in 48 mesi a Tasso ZERO senza anticipo

Offerta valida fino al 31 luglio.

up! Quando piccolo diventa grande.

L'unica auto della sua categoria ad aver ottenuto entrambi i riconoscimenti

Di serie su tutta la gamma.



Das Auto.

Volkswagen Zentrum Bat

BARLETTA - Via Trani, 324 - Tel. 0883341911

www.volkswagenzentrumbat.com



*take up! 44 kW/60 CV 5 porte (chiavi in mano, IPT esclusa). Prezzo di listino € 10.650 meno € 750 grazie anche al contributo di Volkswagen Zentrum Bari a fronte del ritiro, in permuta o rottamazione, di un veicolo di proprietà di almeno un anno, escluso contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n. 82/2011, prezzo finale € 9.900. Ant. € 0, fin. € 9.900 in 48 rate da € 206,25 a interessi € 0. TAN 0,00% fisso - TAEG 2,41%. Importo totale del credito € 10.072,75. Spese: istruttoria pratica € 300; incasso rata € 3/mese; comunicazioni periodiche di legge 4,00€; imposta di bollo/sostitutiva 15,00€ - Importo totale dovuto dal consumatore € 10.372,75. Informazioni europee di base, fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso Volkswagen Zentrum Bari. Salvo approvazione Volkswagen Bank. Offerta valida per contratti fino al 31/07/2012. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante, ciclo comb. 4,7 l/100 km - CO₂ 108 g/km.